AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RIAPRE SANSIFICIO A TREGLIO NUOVO SENSO CIVICO SI SCAGLIA CONTRO SINDACO DI LANCIANO

31 Ottobre 2016



LANCIANO – “Sono passati 12 giorni dall’inspiegabile e non spiegata riapertura del sansificio Vecere di Treglio su autorizzazione della Procura di Lanciano, dopo che la stessa lo aveva messo sotto sequestro, benché non ci siano stati gli adeguamenti richiesti dai tecnici”.

Lo afferma in una nota Nuovo senso civico, che si scaglia contro il sindaco di Lanciano (Chieti), Mario Pupillo.

“Sono passati 6 giorni dal presidio di protesta organizzato da Nuovo senso civico insieme ai cittadini di Treglio che ha avuto come primo risultato positivo il rinvio della Conferenza dei servizi che il 31 ottobre avrebbe dovuto decidere sulla nuova autorizzazione per altri 15 anni dell’impianto (un vero incubo per l’intera Comunità frentana)”, si legge ancora nella nota.

“Ma da Mario Pupillo, medico, convinto ambientalista soprattutto in campagna elettorale, sindaco di Lanciano e presidente della Provincia di Chieti, nemmeno una parola”, la polemica con il primo cittadino.

IL RESTO DELLA NOTA

Non uno straccio di comunicato-stampa, una mezza intervista o una dichiarazione pubblica: niente di niente e così tutti gli esponenti della sua amministrazione comunale, a qualsiasi livello.

Lo riteniamo un atteggiamento gravissimo e inaccettabile da parte di chi guida una città, Lanciano, che è la prima per grandezza della zona e quella che, dopo Treglio, subisce maggiormente i pesanti danni dei fumi del sansificio.

Ci saremmo aspettati al contrario che Mario Pupillo, dopo i tanti proclami del passato e per il suo doppio ruolo istituzionale, si fosse messo a capo di una forte azione politica collettiva di pressione insieme a tutti gli altri Sindaci interessati al problema (Rocca San Giovanni, San Vito Chietino, Fossacesia, Santa Maria Imbaro, Mozzagrogna, Frisa, Orsogna, Castelfrentano, Sant’Eusanio, ecc.).

E invece, il benemerito primo cittadino di Treglio, Massimiliano Berghella, è stato lasciato solo nella sua battaglia, affiancato fattivamente, oltre che dai suoi concittadini, unicamente e come sempre da Nuovo senso civico.

Ancora una volta la nostra associazione e la società civile si sono dovute sostituire ad una politica latitante che ha dato l’ennesima dimostrazione di inadeguatezza, inefficienza, mancanza di responsabilità.

Non siamo disfattisti, ma anzi sostenitori della buona politica e dei buoni poltici, che pure ci sono, quando questi sanno adempiere al loro primo dovere che è quello di difendere con le unghie e con i denti l’interesse collettivo alla salute, al benessere ed alla sana economia di fronte alle deleterie speculazioni private di pochi.

Le azioni partite dalla base nel deprecabile silenzio delle istituzioni hanno dato i primi frutti come appunto il rinvio della Conferenza dei servizi, ma se i politici e gli amministratori dei livelli più alti non intervengono attivamente facendo valere tutto il loro peso, allora possiamo stare sicuri che il sansificio Vecere avrà il suo bel rinnovo per altri 15 anni, alla faccia di chi aveva creduto alle tante promesse e rassicurazioni fatte in passato.

È ora di dire basta ai tentennamenti ed alle ipocrisie: se tutto questo malauguratamente avverrà gettando nello sconforto un'intera Comunità allargata che già oggi conta penosamente i suoi tanti malati e defunti, tutti sapranno che tra i principali responsabili ci sono coloro che alle belle e ripetute dichiarazioni pubbliche non hanno dato alcun seguito concreto e tra questi, ci spiace dirlo, il sindaco di Lanciano Mario Pupillo.

Non molto, ma c'è ancora tempo per fare qualcosa di positivo, ridare speranza e recuperare piena credibilità.

Nuovo senso civico, come al solito, mette a disposizione il proprio lavoro e la competenza dei propri tecnici per valutare insieme ogni azione amministrativa ed eventualmente legale.

Lo stesso Pupillo disse l'anno scorso a Treglio che l'unico fumo da quelle parti sarebbe stato quello delle castagne: ci troviamo d'accordo e siamo sicuri che sarà così se davvero ci crediamo tutti e ci comportiamo di conseguenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli